



Al Ministro delle Imprese e del Made in Italy

Visto il decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270, recante “Nuova disciplina dell’amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza”;

Visto il decreto legge 23 dicembre 2003, n. 347, recante “Misure urgenti per la ristrutturazione industriale di grandi imprese in stato di insolvenza”, convertito con modificazioni dalla legge 18 febbraio 2004, n. 39 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto ministeriale in data 3 novembre 2016, recante “Determinazione dei compensi spettanti ai commissari giudiziali, commissari straordinari e membri dei comitati di sorveglianza delle procedure di amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza ai sensi dell’art. 47 del decreto legislativo 08 luglio 1999 n.270”, entrato in vigore il 24 novembre 2016, così come modificato dal D.M. del 21 giugno 2022, pubblicato nella G.U. n. 53 del 4 marzo 2022, ed entrato in vigore il 19 marzo 2022;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico *pro tempore* del 7 aprile 2015, con il quale M. Estate S.p.A. in A.S., Mercatone Uno Services S.p.A. in A.S., M. Business S.r.l. in A.S., Mercatone Uno Logistics S.r.l. in A.S., Mercatone Uno Finance S.r.l. in A.S., M. Uno Trading S.r.l. in A.S. sono state ammesse alla procedura di amministrazione straordinaria e, contestualmente, stati nominati quali Commissari Straordinari l’Avv. Stefano Coen, il Dott. Ermanno Sgaravato e il Prof. Vincenzo Tassinari;

Visto i decreti in data 25-28 agosto 2015 del Tribunale di Bologna, con i quali è stata dichiarata la conversione in Amministrazione Straordinaria dei Fallimenti delle società M. Settantatre S.r.l. in A.S., Tre Stelle S.r.l. in A.S., M. Settantacinque S.r.l. in A.S.;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico *pro tempore* del 9 settembre 2015, con il quale sono stati nominati Commissari straordinari delle società M. Settantatre S.r.l. in A.S., Tre Stelle S.r.l. in A.S., M. Settantacinque S.r.l. in A.S., con conferma del collegio commissariale già nominato per le Società della Procedura Madre;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico *pro tempore* del 1° settembre 2016, con il quale è stata dichiarata l’estensione a Melli Salotti S.r.l. della procedura di Amministrazione Straordinaria, con conferma del collegio commissariale già nominato per le Società della Procedura Madre;

Rilevato che in data 11 giugno 2019 l’Avv. Stefano Coen, il Dott. Ermanno Sgaravato e il Prof. Vincenzo Tassinari presentavano le loro dimissioni da Commissari Straordinari del Gruppo Mercatone Uno;



Considerato che in data 6 agosto 2019 è stato presentato il conto della gestione a norma dell'art. 75 del d. lgs. n. 270/1999;

Considerato che l'art. 11, co. 2, del decreto interministeriale 3 novembre 2016 stabilisce che *“Al commissario straordinario che cessi dalle funzioni prima della chiusura della procedura, il compenso è provvisoriamente liquidato con i criteri indicati agli articoli che precedono, entro 60 giorni dalla approvazione del conto della gestione a norma dell'art. 75 del decreto legislativo n. 270/1999; la definitiva liquidazione del compenso è effettuata al termine della procedura, a norma del comma 6, dell'art. 7”*;

Vista l'istanza del 22 ottobre 2018, integrata in data 17 settembre 2019, con cui l'Organo commissariale del Gruppo Mercatone Uno in amministrazione straordinaria ha richiesto la liquidazione di un acconto sul compenso finale relativamente al periodo dal 7 aprile 2015 al 11 giugno 2019;

Visti i commi 1 e 2 dell'art. 17 del D.M. 3 novembre 2016 i quali, rispettivamente, prevedono:

1. Nelle procedure di amministrazione straordinaria in corso, il presente decreto si applica, per quanto compatibile e con esclusione delle disposizioni di cui all'art. 6, con riferimento all'attivo realizzato e al passivo accertato, amministrato e oggetto di riparto che conseguano ad attività successive o in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto.

2. Il compenso per le attività svolte fino alla data di entrata in vigore del presente decreto, è liquidato dall'Autorità di vigilanza sulla base dei criteri di cui al decreto ministeriale 25 gennaio 2012, n. 30, come applicati nella prassi attuativa consolidatasi a far tempo dall'entrata in vigore del decreto legislativo n. 270/1999, ferma la previsione dell'art. 1, comma 501, della legge n. 296/2006;

Tenuto conto altresì che il Tribunale di Bologna con i decreti emessi in data 12 novembre 2020, con effetto dal 24 novembre 2020, ha dichiarato la cessazione dell'esercizio di impresa ex art.73 del d. lgs. n. 270/1999;

Considerato che nel periodo di riferimento, segnatamente dal 7 aprile 2015 all'11 giugno 2019, i ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano ad € 949.315.379;

Rilevato che l'Avv. Stefano Coen, il Dott. Ermanno Sgaravato e il Prof. Vincenzo Tassinari risultano essere sottoposti ad indagini nell'ambito del procedimento penale n. 19360/2019 per le ipotesi di reato riconducibili alle fattispecie punitive previste dall'art. 223, comma 2, n. 2 L.F. (cd. bancarotta fraudolenta per operazioni dolose) e dall'art. 216, comma 1, n. 1 L.F. (cd. bancarotta fraudolenta patrimoniale);

DECRETA

ARTICOLO 1

Per l'Avv. Stefano Coen, il Dott. Ermanno Sgaravato e il Prof. Vincenzo Tassinari si liquidano i compensi relativi ai ricavi maturati durante l'intero periodo di gestione



commissariale dei richiedenti (7 aprile 2015 – 11 giugno 2019), nella misura di euro 1.423.973,07 per ciascun componente.

ARTICOLO 2

Per l'Avv. Stefano Coen, il Dott. Ermanno Sgaravato e il Prof. Vincenzo Tassinari, nelle more della conclusione del procedimento penale in premessa, la liquidazione del compenso è sospesa ai sensi del vigente art. 11, terzo comma, del decreto interministeriale del 3 novembre 2016.

Roma,

IL MINISTRO